

## ATTIVITÀ DIDATTICHE RIVOLTE AI BAMBINI DELLA SEZIONE C (GRUPPO MEZZANI) DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA DI GAZOLDO DEGLI IPPOLITI.

Cari bambini,

**CIAO!**

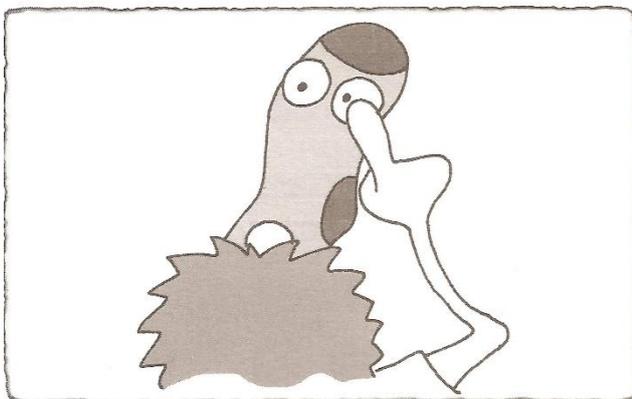
Le maestre Antonella e Cristina vi ringraziano per le attività che state facendo, abbiamo visto le foto dei vostri lavori e siamo molto orgogliose di voi, questa settimana vi proponiamo la costruzione di un pupazzo-burattino che potrebbe diventare un vostro amico di giochi e al quale potrete dare un nome che preferite.

Ecco a voi le modalità per realizzarlo:

### UN PUPAZZO PER AMICO



Con una vecchia calza di lana puoi costruire un burattino.



Incolla sulla calza i capelli, gli occhi, il naso, la bocca.

Utilizza fili di lana per i capelli, cerchietti di cartoncino o bottoni per occhi e naso, pezzetto di nastrino o cordicella per la bocca.

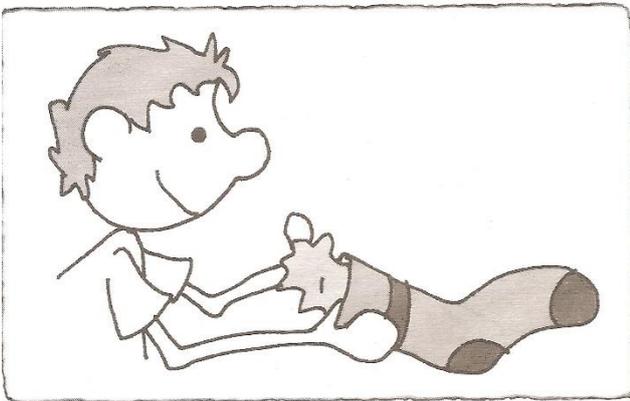
Se vuoi, puoi usare anche altri oggetti che hai in casa e che potrebbero andare bene.

Per rendere il pupazzo ancora più divertente potete anche aggiungere dei particolari desiderati, come ad esempio una barba di lana o cotone.



Poi basta che infili il braccio dentro la calza e il burattino è pronto.

Adesso proviamo a dare un corpo al burattino per farlo diventare un pupazzo.

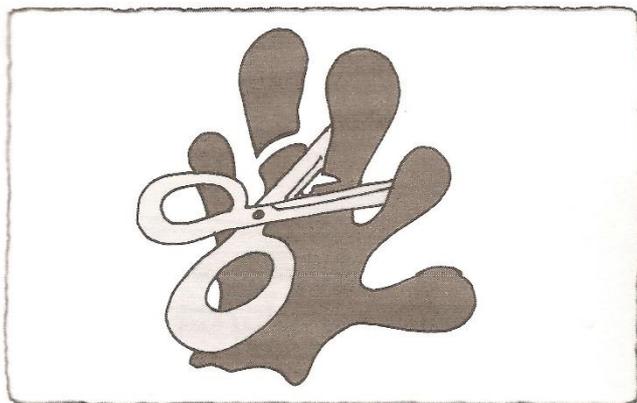


Ti servono degli stracci, che metterai dentro la calza...

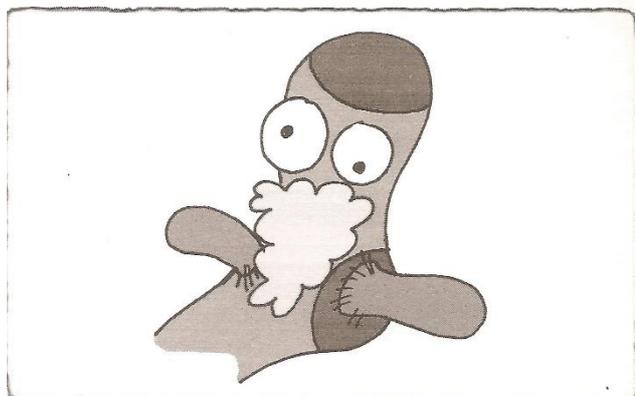
...cosa manca al tuo pupazzo? Guardati allo specchio. Poi guarda il tuo pupazzo. Cosa ci vuole?



Bravo! Le braccia.  
Vuoi aggiungerle al tuo pupazzo?  
Devi prendere un vecchio guanto di lana...



...taglia due dita di uguale lunghezza...



...riempile con un po' di stoffa e chiedi alla mamma se per favore le può cucire al pupazzo in modo da formare le braccia.

Infine, disegna due manine su di un cartoncino, colorale, ritagliale e incollale in fondo alle braccia.

Ora il tuo pupazzo-burattino è completo, puoi dargli un nome, diventerà un tuo nuovo compagno di giochi, con lui potrai inventare storie e racconti coinvolgendo anche la tua famiglia.

**BUON DIVERTIMENTO!**

Ringraziamo i genitori per la preziosa collaborazione, saluti e a risentirci alla prossima puntata.

Gazoldo degli Ippoliti, 21/05/2020